

stro posta) & l'altra parte che da questa punta, si muoue, uerso greco si stende, per miglia centottanta, dopo uerso tramontana si uolta, & con la sarmatia asiatica fanno uno stretto, detto bofforo cimerico, il quale è al principio del settimo clima al parallelo quintodecimo, & ha il suo piu lōgo di, di hore sedeci, & uerso tramontana si stende, miglia dintorno trenta, di longhezza, & parimente di larghezza, con uno scoglio, posto nel mezo, & dopo uerso ponente ritorna per miglia cento quaranta, & con la sarmatia in europa, se ricōgionge, & quiui, una palude fanno, tutta fangosa, & di acqua tanto macra, che cō una barchetta, per piccola che se sia, dentro nauigar non ui si potrebbe, la quale, tiene di circoito miglia trenta. Questa quasi isola, fu cusi nominata (come scriue Strabone) per esser da gente indomita, & de costumi ferini, come tauri saluatici, habitata, li quali per l'adietro, erano soliti tutti li forestieri che quiui capitauano alla dea Diana in sacrificio dare, & per cotal cosa, questo tempio a tutto il mondo era noto, si per la gratia che gl'huomini tutto di dalla dea ritrouauano, & si anchora per il caso di Ephigenia, & di Oreste, figliuoli di Clitimestra, & di Agamenone, il quale con l'armata de greci, alla spedizione troiana andando, & nel porto della prouincia di colida, regione di boecia trouandosse, auenne, che uno giorno essendosse alla caccia andato, de Diana la cerua (benche imprudentemente) uccise, la quale, fieramente turbata, il uento che al loro nauicare al proposito era, gli tolse, & questo da greci cō ammiratione ueduto, subito all'oracolo, la causa di cio addimandorono, dal quale gli fu cosi risposto, che se lira della dea placar uoleuano, il sangue di Agamenone in sacrificio, ui era dibisogno donare, & questo da il sagace Vlisse inteso, con inganno, da Clitimestra la figliuola Ephigenia, hebbe, la quale, al campo de greci cōdotta, & per placar l'ira de Diana al luogo del sacrificio fu menata, & uolendola sacrificare, gli iddii per sua misericordia, il uento Borrea li mandorono, che quella nella taurica chersoneso douesse portare. Et quiui gionta, il re Toante benignamente la ricolse, & nel tempio de Diana, la fece al ministrare il sacrificio, prima, & a greci una cerua per fare il sacrificio a Diana, gli presentorono. Or questo tempio, in cotal modo hebbe il suo principio. Perse figliuolo del Sole, & di Perse, de l'Oceano figliuola, fu huomo crudellissimo, dal quale, nacque Ipsea, che di audacia, & di crutiar huomini, il patre di gran longa superoe, & di componer uenenì fu molto eccellente, & fu (secōdo alcuni) la prima, che lo acconito trouasse, il quale, primieramente nel patre sperimentar uolle, & quello ucciso, del regno il gouerno tolse, & q̄sto tēpio per cruciare huomini fece fabricare, & tutti i forestieri che quiui capitauano, in sacrificio alla dea donar gli faceua. Or in q̄sto tēpo auenne, che Oreste di Ephigenia fratello, morti che hebbe (per uendicare lonta del suo patre Agamenone) la matre & lo adultero Egisto, ne deuenne infano, & furioso, si per esser del regno fuori caciato, come anchora per esser de la sua carissima Ermione fatto priuo, di che, Pilade figliuolo di Stropho, & di Oreste amico carissimo, un cotal caso in pace non potendo portare, fece deliberatione, se ben morte gli ne douesse uenire, di questa infirmita farlo libero, & di cio preso tempo, in taurica chersoneso, al tempio di Diana lo condusse, & quiui gionti non furono si presti, innanti laltare di Diana posti ginocchioni, che da quelle genti ferine, per